

VareseNews

Robecchi: “Mai come in questi giorni mi sono sentito lombardo”

Pubblicato: Domenica 12 Aprile 2020



Caro Marco,

non so se si ricorda di me, ma ci siamo incrociati [un paio di volte, su VareseNews](#).

Mi scusi l'intrusione, immagino siano giornate pesanti. Volevo solo dirle che **state facendo un gran lavoro**, che ogni tanto leggendovi penso che **la parola informazione abbia ancora qualche valore**. Sto a Milano, non c'entro niente con Varese, ma **mai come in questi giorni mi sono sentito lombardo**, parte di un popolo che mi sembra ancora incredulo e sull'orlo della rabbia.

Ho letto [il suo editoriale](#), i comportamenti assurdi delle Ats, della Regione Lombardia, **la gestione dissennata di questa crisi, le meschinità, i comportamenti criminali, i silenzi sospetti**. Dei grandi lombardi ho amato Gadda, tantissimo, e Testori, e naturalmente il “mio” Scerbanenco, e Mastronardi, ingiustamente dimenticato. Tutti hanno scolpito con le parole le pieghe di questo popolo, le facce, le vite, non sempre gradevoli ma sempre vive. E' gente che non merita quello che le sta succedendo, non merita capi così cinici e felloni.

Tutto qui, mi scusi lo sfogo, serviva solo a dire bravi, continuate.

Con stima

Alessandro Robecchi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it